

1. Il racconto dev'essere motivato in maniera CREDIBILE sia come situazione originale, sia come rivelazione finale. La storia deve essere costituita di azioni plausibili compiute da persone plausibili in circostanze plausibili.
2. La storia dev'essere SOLIDA per quanto riguarda i metodi di omicidio e di investigazione. Niente veleni fantasiosi o effetti indesiderati.
3. Dev'essere REALISTICA in fatto di personaggi, atmosfera e ambientazioni. Deve parlare di gente vera in un mondo vero.
4. La storia deve avere un valore di fondo, che vada oltre l'elemento misterioso. E' questo ciò che la fa rileggere e non la soluzione dell'enigma.
5. E' necessaria una STRUTTURA SEMPLICE. Il finale ideale è quello in cui tutto si fa chiaro in una breve sequenza di azioni. La spiegazione deve essere interessante e deve essere qualcosa che il lettore è ansioso di sentire. Attenzione: non c'è cosa più difficile da gestire che lo scioglimento di un enigma.
6. La soluzione del mistero deve essere in grado di sfuggire al lettore ragionevolmente intelligente. Un conto è intuire chi è il colpevole e ben altro essere in grado di giustificare questa intuizione con il ragionamento.
7. La soluzione, una volta rivelata, deve sembrare L'UNICA possibile.
8. Il giallo non deve provare a dare tutto e subito. L'investigatore non può essere eroe e minaccia, se l'atmosfera è fredda non può essere una storia di sentimenti esasperati.
9. Il criminale deve essere punito, in un modo o nell'altro, e non necessariamente in tribunale.
10. I fatti devono essere dichiarati in modo onesto. Gli indizi non devono essere tenuti nascosti al lettore, ma non devono essere nemmeno deformati. I fatti irrilevanti non vanno presentati in modo tale da farli sembrare eccezionale.

Adattamento da R. Chandler, *“Parola di Chandler”*